VareseNews

Siutsou beffa i grandi dopo una tappa esplosiva

Pubblicato: Sabato 16 Maggio 2009

Alla fine **Danilo Di Luca e Ivan Basso possono davvero sorridere** con gusto, dopo lo spavento preso sul Colle del Gallo. Nella ottava tappa del Giro d'Italia, vinta con una gran bella azione nel finale dal bielorusso **Kanstantin Siutsou**, il banco ha davvero rischiato di saltare ma a conti fatti l'unico a guadagnare qualcosa di concreto a Bergamo è stato proprio l'abruzzese in maglia rosa.

Corsa bellissima ed emozionante quella disegnata tra Morbegno e il capoluogo orobico anche se la prima notizia di giornata è stata terribile: **lo spagnolo Pedro Horrillo** della Rabobank è **caduto in un burrone** dopo aver scollinato il Colmo di San Pietro ed è stato portato in ospedale con ferite gravi. Pare che non sia in pericolo di vita ma il cerimoniale dell'arrivo è stato comunque ridotto in segno di attenzione verso lo sfortunato ciclista iberico.

Passato in parte lo spavento la gara si è infiammata sulla seconda e più attesa salita di giornata, quel Colle del Gallo che in passato ha deciso alcuni Giri di Lombardia. E, meteo a parte, l'andamento della tappa ha davvero ricordato la grande classica di fine stagione: tutti i grandi nomi protagonisti, alcuni in fuga e altri a inseguire quasi che il Giro si decidesse a Bergamo. Ad accendere la miccia è stato Cunego e sulla sua ruota sono usciti diversi favoriti: Pellizzotti e Garzelli sono stati i primi a seguirlo, poi è toccato a Horner e Rogers, molto pericolosi per la classifica. Quando infine si è mosso pure Leipheimer la tensione si tagliava a fette con Di Luca costretto a muovere le proprie pedine in testa al gruppo, Basso indeciso se uscire o lasciare il compagno Pellizzotti a gestire i rapporti là davanti e Garzelli arrabbiato con gli Astana e i Columbia di testa che avrebbero dovuto tirare in prima persona. Proprio qualche reticenza nel gruppo di testa (arrivato ad avere 54" di margine) e l'azione di Bosisio a favore di Danilo Di Luca (e di Bertogliati per la Diquigiovanni-Androni) hanno permesso di ricucire il plotone poco dopo Albino a circa 15 dalla conclusione.

Poco dopo ecco un'altra azione di **un uomo del Team Columbia, il bielorusso Kanstantin Siutsou**, che non è uomo da classifica. Questo è lo scatto decisivo perché dietro attendono a muoversi e perché il giovane venuto dall'Est è bravo a interpretare la salita verso Bergamo Alta e il tratto in acciottolato che poteva dare fastidio.

Alle sue spalle **ancora grande Di Luca:** la maglia rosa ha provato a scattare allungando la fila e qui Basso è stato bravo a non mollare la testa del plotone per evitare guai di ogni tipo. Poi nella volata alle spalle di Siutsou ecco spuntare di nuovo Boasson-Hagen (2°) al terzo piazzamento di fila e ancora Di Luca che ha strappato **l'abbuono di 8" messo in palio** per il terzo classificato. Sesto Garzelli, sedicesimo Basso, tutti i migliori a 21" dal vincitore.

Ora arrivano due giorni di calma relativa, prima con la tappa show per velocisti sul **circuito di Milano**, poi con il primo riposo previsto lunedì. **Martedì si torna a salire con la Cuneo-Pinerolo** privata di un paio di ascese storiche ma comunque sempre interessante e non solo dal punto di vista storico. Ultima occasione di muovere la classifica generale prima della rivoluzione a cronometro delle Cinque Terre.

Giro d'Italia – 8a tappa

Morbegno – Bergamo (211 km)

Ordine d'arrivo: 1) Kanstantin SIUTSOU (Blr – Columbia) in 5h04'34" (media 41,567); 2) Edvald Boasson-Hagen (Nor – id.) a 21"; 3) Danilo Di Luca (Ita – Lpr-Farnese) s.t.; 4) Michael Rogers (Aus – Columbia) s.t.; 5) Franco Pellizzotti (Ita – Liquigas) s.t.; 6) Stefano Garzelli s.t.; 16) Ivan Basso s.t.

Classifica Generale: 1) Danilo DI LUCA (Ita – Lpr-Farnese); 2) Thomas Lovkvist (Swe – Columbia) a 13"; 3) Michael Rogers (Aus – Columbia) a 44"; 4) Levi Leipheimer (Usa – Astana) a 51"; 5) Denis Menchov (Rus – Rabobank) a 58"; 6) Ivan Basso (Ita – Liquigas) a 1'14"; 36) Stefano Garzelli a 6'49".

Maglia Ciclamino: Di Luca 72 pt, Boasson-Hagen 65, Petacchi 54.

Maglia Verde: Di Luca 25 pt; Garzelli e Menchov 15.

Maglia Bianca: Lovkvist, Seeldrayers a 2'44", Rodriguez a 4'05".

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it